

Con la riforma Madia stabilizzati 4 dipendenti

Concesio

Lo rende noto il sindaco Retali: «Sono tutti a tempo pieno»

■ «Non è solo il Comune di Nave ad aver utilizzato la riforma Madia. Noi dal primo gennaio abbiamo stabilizzato quattro dipendenti precari». La pec (posta elettronica certificata) inviata dall'Associazione co-

muni bresciani in Municipio a Concesio sarà forse passata inosservata, ma non l'inchiesta pubblicata dal nostro giornale lo scorso giovedì sulla riforma della pubblica amministrazione, che consente nei prossimi tre anni la stabilizzazione dei dipendenti precari. In effetti era davvero strano che, fino ad ora, dei 205 Comuni della provincia solo uno, Nave appunto, avesse approfittato della novità. Del resto, solo una cinquantina di enti locali ha risposto alla lettera dell'Acb, e la maggior parte ha

dichiarato di non aver alcun dipendente da stabilizzare.

Diverso il caso di Concesio dove, invece, di dipendenti ne sono stati stabilizzati ben quattro: un ingegnere, assunto all'ufficio tecnico e che segue l'urbanistica e l'edilizia privata; un geometra addetto ai lavori pubblici e due dipendenti amministrativi, uno inserito all'ufficio ecologia, l'altro in forze ai servizi sociali e polizia locale. «Sono tutti dipendenti a tempo pieno», assicura il sindaco Stefano Retali, secondo cui «altri Comuni in provincia hanno approfittato della riforma. Non è possibile che siano solo Nave e Concesio». Anche se in ritardo, qualcun altro forse risponderà alla chiamata dell'Acb. // SAL. MON.